m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0033288.16-02-2026

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 715 del 9 febbraio 2026

Progetto:	**Verifica di ottemperanza** **art. 28 del D.Lgs. 152/2006** **condizioni ambientali nn. 4 e 5 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 537 del 12/09/2025 relativa al "Completamento del data center MXP1 e del sistema di alimentazione elettrica di emergenza - Melegnano (MI)"** **ID 14335**
Proponente:	**VDC MXP 11 S.r.l.**
Documentazione:	**https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10753/18321**

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

1. Richiamatala normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l'art. 28 (Monitoraggio) e l'art. 29 (Sanzioni);
- visti i decreti ministeriali di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e dei coordinatori delle Sottocommissioni, nonché di individuazione dei Componenti e successive modifiche pubblicati sul sito istituzionale del MASE al seguente link: https://www.mase.gov.it/portale/commissione-via-vas;

2. Considerato che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Premesso che:

- Con DM n. 537 del 12/09/2025 è stato rilasciato, in favore della VDC MXP 11 S.r.l., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto indicato in oggetto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, tra le quali le nn. 4 e 5;
- con riguardo agli adempimenti previsti nelle suddette condizioni ambientali, la VDC MXP 11 S.r.l. (di seguito Proponente) ha trasmesso, con nota acquisita al prot. MASE/185564 dell'8/10/2025, da ultimo perfezionata con nota acquisita al prot. MASE/186911 del 10/10/2025, l'istanza (cfr. allegato) e la documentazione atta alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in questione;
- verificata la documentazione trasmessa, la scrivente Direzione ha comunicato la procedibilità dell'istanza e contestualmente richiesto agli enti coinvolti l'espressione del proprio parere di competenza, con nota prot. 205067/MASE del 03/11/2025, inviata alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi CTVA) per conoscenza;
- al riguardo, si specifica che nel mese di dicembre 2025 sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni: WWF for living planet, ente gestore del Oasi WWF "Parco delle Noci", comune di Melegnano, ARPA Lombardia.
- Stante quanto sopra rappresentato, premesso che non tutti i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza hanno provveduto ad inoltrare il proprio parere entro il termine stabilito dal comma 3, considerata la rilevanza strategica del progetto, la Direzione con prot. 0244053 del 23/12/2025 ha inoltrato la procedibilità dell'istanza alla CTVA, che ha acquisito la comunicazione con prot. n. CTVA 0018832 del 23/12/2025.

4. Considerato e valutato che:

4.1. In ordine alla condizione ambientale n. 4

- la condizione ambientale recita:

a) Al fine di ridurre l'effetto "isola di calore", dovrà essere massimizzata la piantumazione di specie arboree in tutte le aree verdi interne e perimetrali; si richiede di privilegiare essenze a ridotto rilascio di pollini al fine di contenere i fenomeni allergici nei soggetti sensibili.
b) Si chiede di rivalutare nella progettazione esecutiva la progettazione della viabilità e dei parcheggi sia oggetto di miglioramenti in termini di ottimizzazione dell'occupazione del suolo e di riduzione della impermeabilizzazione, prevedendo un infoltimento della copertura arborea; inoltre, dovrà essere implementato l'inserimento di "tettoie e pensiline con pannelli fotovoltaici integrati".
c) Il progetto delle opere a verde dovrà garantire che:

• per la realizzazione degli interventi di mitigazione a verde siano utilizzate esclusivamente le specie citate nell' "Elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano", pubblicato nel sito web del Parco;
• nella realizzazione di tratti di vegetazione di una certa complessità, si faccia riferimento, per la composizione qualitativa e quantitativa delle specie vegetali da mettere a dimora, all'"Elenco delle principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano", anch'esso pubblicato nel sito web del Parco;
• in ogni caso si evitino tipologie bersaglio di specie infestanti, seguendo le indicazioni del servizio fitosanitario regionale;
• il progetto preveda la manutenzione delle opere a verde per un periodo di almeno 3/5 anni, al fine di garantire l'attecchimento delle piante messe a dimora;
• tutte le specie non autoctone, quali ad esempio Prunus laurocerasus, siano stralciate dal progetto;
• il proponente operi particolare attenzione all'eradicazione delle essenze invasive al fine di limitarne la diffusione, soprattutto per quelle ricomprese nella lista nera contenuta nella D.G.R. (Regione Lombardia) 16 dicembre 2019 - n. XI/2658 "Aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione". A un anno dall'entrata in esercizio, ed ogni 2 anni, dovrà essere fornita relazione a firma di tecnico abilitato (agronomo/forestale, laureato in scienze ambientali o naturali) in merito agli interventi svolti e alle criticità eventualmente emerse;
• la gestione del verde del sito di progetto sia operata facendo riferimento ai CAM di settore.

d) a mitigazione degli impatti sulla biodiversità, e della perdita di areali utili alla fauna selvatica, sia previsto e quindi realizzato un piano di implementazione delle funzioni ecosistemiche delle aree di interesse naturalistico circostanti all'intervento, segnatamente del Parco delle Noci e degli elementi della Rete ecologica Regionale e dei varchi circostanti, facendo riferimento anche alle misure previste dall'All. VII del Regolamento 1991/2024, in sinergia con i relativi enti gestori, di durata idonea a garantire la permanenza dei relativi effetti; gli interventi dovranno essere mirati a favorire in particolare le specie di avifauna, anfibie e di rettili di maggior rilevanza conservazionistica, anche prevendendo misure di contenimento delle trachemys. Dovrà anche essere fornito il quadro economico dei relativi interventi e previsto un adeguato monitoraggio.
Ente vigilante MASE
Enti coinvolti ARPA LOMBARDIA, COMUNE DI MELEGNANO, SOGGETTI GESTORI AREE DI INTERESSE NATURALE

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica di tale condizione ambientale n. 4 è la seguente:
    - Elaborato relativo alla Condizione Ambientale n.4, Punti a, b e c: Planimetria paesaggistica;
    - Elaborato relativo alla Condizione Ambientale n.4, Punti a, b e c: Relazione Illustrativa;
    - Elaborato relativo alla Condizione Ambientale n.4, Punti a, b e c: Planimetria opere a verde;
    - Elaborato relativo alla Condizione Ambientale n.4, Punti a, b e c: Revisione del progetto paesaggistico, specifiche tecniche e piano di manutenzione;
    - Elaborato relativo alla Condizione Ambientale n.4, Punti a, b e c: Revisione del progetto paesaggistico, computo metrico estimativo.

Il Proponente nella suddetta documentazione specifica quanto segue:
nella Relazione illustrativa redatta da specialisti del settore, al cap. "La nuova proposta paesaggistica", viene specificata l'intenzione di massimizzare la piantumazione di specie arboree e superfici permeabili e utilizzare specie e formazioni vegetali tipiche del Parco Agricolo Sud Milano. Al contempo, spiega il Proponente, "il progetto risponde alla richiesta espressa nel parere tecnico del Ministero della Cultura del 7 agosto 2025 di migliorare l'integrazione paesaggistica".
La relazione riporta inoltre un impegno formale alla manutenzione di tutte le opere a verde, secondo quanto definito nel Piano di Manutenzione riportato nel documento "D03_Specifiche tecniche, piano di manutenzione e CAM", dove vengono specificate operazioni di irrigazione, taglio dei prati, sostituzione delle fallanze, potature e cure fitosanitarie indispensabili per garantire il corretto attecchimento delle nuove specie messe a dimora. Il piano, come specificato dal Proponente, è redatto in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di settore, assicura una gestione sostenibile e di lungo periodo per il consolidamento ecologico e paesaggistico delle opere realizzate.

Tali soluzioni sono sintetizzate a pag. 25 della suddetta relazione nello schema a seguire:

Gli incrementi richiesti al punto a) sono sintetizzati a pag. 38 della Relazione Illustrativa; come richiesto al punto b) sono stati individuate aree per parcheggi con superfici permeabili, non sono invece menzionati interventi con utilizzo di fotovoltaico; sono indicate specie vegetali idonee come da richiesta al punto c) e illustrati gli adeguamenti ai CAM e il piano di manutenzione richiesti nello stesso punto (elaborato MXP1_CondAmb_4_Piano_di_Manutenzione); non vi sono menzioni in merito al miglioramento della biodiversità come richiesto al punto d).
Secondo i pareri pervenuti:
ARPA LOMBARDIA ritiene idonea la documentazione trasmessa per i punti a), b) e c) non ritiene pervenuti gli elaborati per l'ottemperanza al punto d);
il COMUNE DI MELEGNANO esprime parere positivo;
i SOGGETTI GESTORI AREE DI INTERESSE NATURALE nello specifico l'ente Wwf Martesana Sud Milano coinvolto come gestore dell'oasi Wwf Parco delle Noci, riferisce che: "*la documentazione trasmessa non contiene alcuna proposta progettuale da parte del proponente per il rispetto della prescrizione".*

4.2. In ordine alla condizione ambientale n. 5

- la condizione ambientale recita:

Nella successiva fase di sviluppo progettuale, dovrà essere sviluppata l'analisi sulla resilienza climatica secondo la metodologia riportata negli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima" (Comunicazione EU 2021/C/373/01), individuando le eventuali misure di adattamento necessarie.
Ente vigilante MASE
Enti coinvolti ARPA LOMBARDIA, REGIONE LOMBARDIA

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica di tale condizione ambientale n. 5 è la seguente:
    - Relazione per l'analisi della resilienza climatica.

Nella suddetta Relazione il Proponente spiega che la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità è stata condotta conformemente alla procedura definita dall' Appendice A, Allegato 1 agli Atti Delegati della Tassonomia [Documento C(2021)2800] "CRITERI DNSH GENERICI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" e della COM 373/2021, che definisce i criteri in base ai quali effettuare l'analisi di adattabilità; riporta quindi l'analisi di sensibilità, di esposizione e l'analisi di vulnerabilità, giunge a un giudizio finale e a soluzioni di adattamento riguardanti precipitazioni e temperatura. Viene inoltre allegato l'ATTESTATO DEL TERRITORIO, un documento predisposto attraverso un servizio online di Regione Lombardia che consente di interrogare, su un punto definito dall'utente, una serie di dati che inquadrano il territorio nei suoi aspetti legati all'atmosfera (vento, precipitazioni, fulmini), al suolo (quota, pendenza, numero del mappale catastale, uso del suolo, altezza max neve, dissesti, classe di fattibilità geologica, pericolosità sismica locale) e al sottosuolo.

Secondo il parere pervenuto da ARPA LOMBARDIA la documentazione presentata dal Proponente è idonea e si suggerisce di rivalutare periodicamente (5-10 anni) il documento di adattamento.

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, ritiene idonee le proposte per l'ottemperanza ai punti 4a, 4b e 4c pur non rilevando commenti in merito agli interventi con utilizzo di fotovoltaico; non vi sono menzioni in merito al miglioramento della biodiversità come richiesto al punto 4d.
Si ritiene idonea la documentazione presentata per l'ottemperanza al punto 5.

Di conseguenza, **la condizione ambientale n. 4** risulta **solo parzialmente ottemperata**. Per l'ottemperanza dovrà essere valutato l'inserimento di "tettoie e pensiline con pannelli fotovoltaici integrati", presentando un progetto che risponda alle richieste di connettività ecologica con il Parco delle Noci concordando le misure idonee a favorire la connettività ecologica con l'ente gestore, tenendo conto delle relative indicazioni, anche attivando eventualmente un tavolo con lo stesso, si richiede altresì relativo capitolato, cronoprogramma e quanto necessario a rispondere all'ottemperanza. Sarà inoltre necessario presentare una relazione finale sulla realizzazione delle opere di cui alla Condizione Ambientale 4 correlata da documentazione fotografica.

La condizione ambientale n. 5 risulta **ottemperata.**

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare, i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione esprime il seguente

PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza delle **condizioni ambientali** nn. 4 e 5 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 537 del 12/09/2025 relativa al "Completamento del data center MXP1 e del sistema di alimentazione elettrica di emergenza - Melegnano (MI):
la condizione ambientale n. 4 risulta **parzialmente ottemperata** con necessità di dar corso alle attività indicate per la completa ottemperanza**;**
l**a condizione ambientale n. 5** risulta **ottemperata.**

La Coordinatrice Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

BRAMBILLA
Ministero dell'Ambiente
Coordinatore Sottocommissione VIA
16.02.2026 13:41:43 GMT+01:00